

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
REALIZZAZIONE DI UNA ELISUPERFICIE OCCASIONALE PRESSO IL
P.O. SAN MARTINO DI ORISTANO -
CUP J17B14000220002 CIG 7126550719**

CHIARIMENTI DEL 24.07.2017

QUESITO N. 1 : Si chiede se all'interno della voce per la formazione del rilevato, codice D.0001.0002.0010 del computo, è compresa la fornitura degli inerti, in caso negativo gli inerti sono presenti in aree limitrofe al cantiere?

Risposta: Si conferma che la voce di computo codice D.0001.0002.0010 è da intendersi comprensiva della fornitura dell'inerte, inoltre, risulta compensata, a parte, il trasposto a rilevato vedi voce di computo D.0001.0002.008.

QUESITO N. 2: Si chiede se la mancata presa visione dei luoghi, certificata dal Vs. "Allegato D" è motivo di esclusione del concorrente.

Risposta: Così come previsto dall'art. 14 del bando e dall'art. 6 del disciplinare di gara il sopralluogo è facoltativo, pertanto la mancanza di effettuazione dello stesso non può essere motivo di esclusione del concorrente.

QUESITO N. 3: Si chiede se l'Impresa che intende subappaltare interamente le lavorazioni ricomprese nella categoria OS1 debba indicare in sede di offerta la terna dei subappaltatori.

Risposta: No, in questa fattispecie non è necessario.

QUESITO N. 4: Si chiede se è possibile partecipare alla gara con la categoria OG3 classifica I, avvalendosi per le categorie OS30/OS3 e OG6 di impresa ausiliaria con la categoria OG11, classifica II, anche se le suddette categorie sono ricomprese nella prevalente

Risposta: Le categorie OS30, OS3 e OG6 sono ricomprese nella categoria OG3 in quanto di importo inferiore al 10% dell'importo totale dei lavori, e di

importo inferiore a euro 150.000, pertanto l'Impresa che possiede la categoria OG3 classifica I può partecipare alla gara senza necessità di ricorso all'istituto dell'Avvalimento per le suddette categorie.

Si precisa che l'esecuzione delle lavorazioni di natura impiantistica di cui la D.M. 22.01.2008, n. 37, il soggetto esecutore deve avere le prescritte abilitazioni. Ai sensi dell'art. 7 dello stesso decreto ministeriale per le predette lavorazioni di natura impiantistica è necessario trasmettere, alla fine dei lavori, la prescritta "dichiarazione di conformità". Qualora l'impresa non possieda i requisiti per l'esecuzione di dette categorie di lavorazioni può ricorrere al subappalto sempre nella misura dettata dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

QUESITO N. 4: si chiede: nella voce del computo metrico relativa ai rilevati è prevista la fornitura e posa in opera di geotessile per m3 3.068 e poi è prevista la formazione di rilevato di qualsiasi tipo con materie provenienti da scavi o da cave per m3 8.548,80. La differenza tra i m3 di formazione rilevato con la fornitura del geotessile, per m3 5.480,80 come viene pagata all'impresa aggiudicataria? La fornitura dei m3 di materiale da scavo o di cava necessari per la formazione del rilevato come sono riconosciuti?

Risposta: considerato che le due quantità oggetto della vostra richiesta di chiarimento hanno diversa unità di misura, e quindi non comparabili, (nel computo il geotessile è espresso in mq e il rilevato in mc) non è possibile fornire risposta adeguata a tale quesito.

Quesito N. 5: si chiede conferma, a scanso di equivoci, della non obbligatorietà del sopralluogo assistito, e dunque non è necessario per la partecipazione allegare alla domanda di partecipazione l'attestato di presa visione eventualmente rilasciato dalla Stazione Appaltante.

Risposta: si veda la risposta al quesito n. 2

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Marcello Serra